Erotika

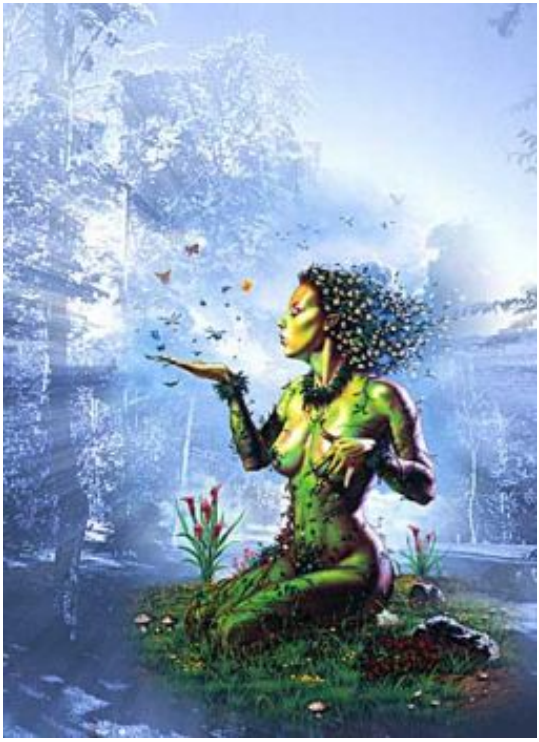
Gianny Mirra

20 poesie

Scrivere

Banshee

Erotismo *(21/11/2010)*



Rigagnoli di lamenti
scendono sul collo bianco
i capelli fluttuano
nell'aria tersa
intensa.
Le dita pizzicano corde di lira
per un'ipnotica danza,
sul corpo strisciano densi
desideri e inganno.
Gambe aperte
sulla superficie del fiume
sguardo dritto

nell'anima,
odore di funghi
e petali di fresia
come un torrente in piena
nel tuo piacere.
"Risali la sorgente
lungo le coste d'avorio
morbide rocce di carne
fino al cancello della voluttà.
Forza la serratura
come un cavallo al galoppo
insegui il verso della passione
fino alla sazietà.
Non guardare in basso
il volo sale in cima
nella vertigine del fuoco
che esplode dentro.
Oltre la sorgente
c'è l'annullamento
freddo come il pianto
dell'eternità."

Coda di scorpione

Erotismo *(28/03/2011)*

Gambe nude
gambe notturne
coda di scorpione
eretta verso l'alto
fascino perverso
labbra avvelenate
rosse ciliege da mordere
in un profondo amplesso.
Affondato il mento
nel pube ipnotico del buio
magnetica spirale
cattura l'anima nel vuoto.

Unghie laccate di nero
lingua fredda spietata
con un affondo inietta il siero
di un sonno senza ritorno.
Vibra il peccato
sulla schiena madida di sudore
nelle pupille annegano
gli orgasmi della notte.
Chele immobilizzano
istinto animalesco
spietato pungiglione
perfido raggiro
catartico piacere
narcotico abbandono
voluttuoso potere.

Così come siamo, di sole e di vento

Erotismo *(11/09/2010)*

Ho inventato mari
su cui navigare,
i tuoi occhi sono le vele,
il vento
il tuo respiro.
Le tue mani il mio timone
sulla pelle in tempesta,
tu le onde
io la marea
che abbraccia ogni sussulto.
Sommergimi
nei fondali del tuo ventre,
caldo riparo
dal mondo avaro
d'amore,
d'emozione.
Le mie corde

suoneranno
la tua melodia,
versi scritti nell'anima
a fuoco lento.
Arriveremo insieme
alla foce del piacere,
dove s'accendono le torce
di un paradiso fugace;
uno spasmo mordace
fuse carni
di sudore,
in te mi ritrovo,
muoio
e rinasco.

I girasoli

Erotismo *(15/09/2010)*

Pensieri rubati
agli abissi del cuore,
trattenuti,
sognati
negli angoli segreti.
Dita impazienti,
mani che vogliono scoprire,
afferrare,
desideri rimasti sospesi.
Gli uomini
sono più romantici
di quanto non si creda,
ma scambiano il desiderio
per amore.

Nelle notti turbolente
s'ammassano
gli odori,
si confondono
i sapori
di pelle straniera
e soffice pube.
Ascoltando gemiti
che riempiono l'infantile bisogno
di virile principio
per sentirsi amati
da carne e sangue.
Come eterni girasoli
si voltano sempre verso
l'incombente passione,
poi un'altra
ed un'altra ancora,
ma la vera
rimane nel fondo
a tenerli ancorati alla vita
che scorre nelle vene,
che batte come un tamburo
nelle tempie,
nell'inguine,
in ogni respiro.
Il canestro sempre pieno
di semi da far germogliare
su campi e ventri
che lo risucchino
nel suo segreto
abisso
di felicità.
Innamorati dell'estasi,
come un guerriero

che cerca il suo paradiso
in pochi attimi
di piacere;
non sanno di poter far male
e piangono
guardando la luna
riflessa
su una fotografia.

Il bacio dei Farshees

Erotismo *(16/12/2010)*

Dove siede il saggio Asuryan
su un trono di trifogli,
piovono gocce di rugiada
sulle foglie,
sulle foglie.
Madre Isha apre la vulva
poetica natura
dal fertile ventre,
nascono primule tra le dita diafane
e gli occhi immersi
nel sogno.
Morai -Heg sfoglia una margherita
e all'ultimo petalo
la vita è finita,
nell'antro oscuro del silenzio
si perdono i ricordi,
i ricordi.
Dentro le ombre di Loec
la notte,
mani che si cercano
in carezze di carne;

Adamnan- Na- Brionha
danza il desiderio
sa condurre al piacere
dentro gemiti d'amore.
Giovani Farshees
è tessuto l'incanto
dai biondi capelli e odoroso umore
son sciolte le chiome
come rami d'edera e sospiri,
Lileath ha posato
le sue labbra sull'addome
serpeggia la lingua
tra i riccioli cannella e miele
su letti di gelsomini
si può anche morire
di dolcezza e fuoco che brucia nelle vene.
Argentea luna nasconde i suoi figli,
sensuale passione avvolge la mente
un bacio ancora
su note di lira lente
come un sigillo che abbraccia
il sapore dell'amore.

Il sospiro di Freyja

Erotismo *(18/10/2010)*

Lacrime di rugiada
sulla pelle sudata,
capelli oro e aurora
come edera innamorata,
attorcigliata.
Il sole brucia
d'ambra ed estati d'amore
tra le tue gambe
risale il sentiero del Walhall;
freme di desiderio,
freme d'illusioni
dolci passioni.
Raggi splendono,
odorosi sospiri
fiutano

spiagge d'Asgard
su cui rotolare abbracciati
sabbia bianca
e baci profondi.
Dita esplorano
angoli dolcissimi,
nascosti pensieri
si ritrovano sulla tua bocca
come lingue di fuoco
avide d'onde marine.
Till ars ok fridhar...
per i buoni raccolti,
per tutte le buone stagioni
dal tuo ventre caldo
di giardini e notti languide
intorno all'anello della luna,
Brìsingamen
sussurro d'amore
onde di piacere
come pioggia tiepida
sulla schiena.

Il vento

Erotismo *(06/04/2010)*

Il vento
ha portato via i tuoi baci
sparsi sul mio corpo
quando la luna danzava nel cielo.
Il vento
ha chiuso le porte del tempo
ed il calore delle tue labbra sul mio glande;
ma il vento,
non potrà farmi dimenticare il sapore della tua pelle
ed il tepore del tuo sesso,
che si apriva come un'orchidea dai petali rosa
accendendo le stelle davanti ai miei occhi
come una notte d'estate.

La fattucchiera

Erotismo (25/02/2011)

Il fuoco acceso sulla pietra del camino
mormorii di cantilena scivolano sulle pareti scure
grasso di sparviero, sangue di pipistrello
mescolato a purezza di neonato.
Spalmato l'unguento sul corpo nudo
accese le tre candele
a nord della stanza:
"Unguento, unguento
volerò veloce nel cielo santo
supra acqua et supra vento

et sopra omne mal tempo."
I capelli sciolti nella notte
il pube bagnato di rugiada
la finestra aperta nell'oscurità
dove il tutto annega e si disperde.
I capezzoli rosso melagrana
succosi ed eretti nell'aria fredda
pelle levigata come marmo e pesca
odore di desiderio tra le coscie calde
di polpose conchiglie
e vento marino.
La terra umida guarda silente
come una madre che vede la figlia sapiente
dei segreti nascosti nel ventre occulto
attinge gli occhi e le mani del potere.
Mise una corona d'oro
sulla testa di un rospo
lo pestò e lo spalmò sui piedi nervosi
le sue gambe vibrarono
nel freddo della notte
cominciò il suo volo
su un destriero nero
apparso dal niente
oltre l'oscurità gravida di mistero.

La gatta nera

Erotismo *(10/10/2010)*

Giada negli occhi
annegano
gli sguardi furtivi;
polpastrelli sulle gambe
ed artigli
che graffiano dolcemente
l'interno delle cosce.
La coda dritta
languida carezza
sulla schiena
e scivolano come cascata umida
baci di brama.
Tra le fusa un fermento,
ribollio d'intenso piacere
scandito da movimento di reni
e passione.
Ad occhi chiusi
l'odore del sesso
tira le corde della mente
immersa

negli oceani frementi
di desiderio.
Mugolii come miagolii,
soffi all'orecchio
quando il respiro si spezza
e la marea
strazia
cieli immensi.
Accoccolati
su un petalo di luna
come un'altalena
che oscilla
lenta.

La moglie del pescatore

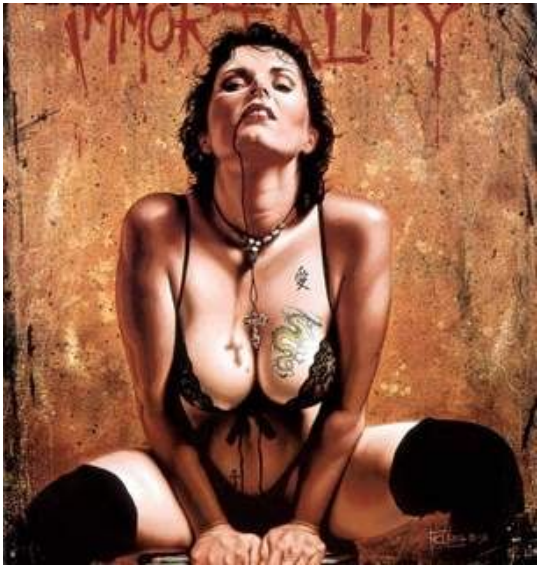
Erotismo (29/11/2010)

Se ne andò prima dell'alba
non era ancora chiaro
le stelle erano alte nel buio.
Sentiva la voce del mare
che lo chiamava dentro al cuore,
fece un gran sospiro
inebriandosi della notte di baci e promesse
sul ventre di lei che dormiva ancora.
L'odore del suo seme
tra le coscie calde
avvolte nelle lenzuola di pizzo
ricamate a mano,
le bruciavano le labbra
al ricordo della tempesta di passione
passandosi la lingua umida
sulla punta di un dito.
Virile spasmo

soffocato da un gemito
esploso dal sapore di un pensiero di carne.
Lui era al largo
forse districava le reti,
mentre le sue mani si muovevano
tra i nodi delle maglie;
se le sentiva dentro
tirarle le funi del desiderio
per sentirsi ancora
travolgere
tra le sue onde.

Le vestali del piacere

Erotismo (30/01/2011)

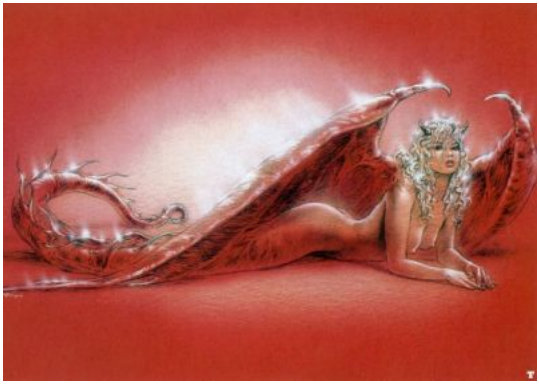


Colonne di carne dondolano
su tacchi a spillo laccati d'illusioni
vetrine di desiderio esposte agli sguardi lubrichi
palpate da mercenari d'inguine.
Notti squarciate da fiamme di copertoni
fiati d'alcool sul collo
finti orgasmi, smaialate voglie
sui sedili posteriori
o in misere stanze d'albergo
tra lenzuola macchiate di Santa perversione
tappezzeria svuotata di solitudini e trasgressione...
Corse in auto mentre bocche avide si guadagnano la meritata fermata
sul prossimo marciapiede
per la prossima macchina
del prossimo cliente.

o tra frantumi di vetri rotti e lamiere accartocciate
per testosteronico brivido
della fallica stupidità di superpotenza.
Il peccato è solo l'acquasantiera del conformista
dove affonda il membro per saggiare i fondali
del suo inferno tenuto nascosto nelle mutande.
Sogni intrappolati in calze a rete sudate
di cavalcate notturne in piedi
inchiodate ai muri in un angolo dell'oscura esistenza
che si lascia violare dall'istinto animale
prepotente, ottuso, volgare.
Gli uomini ronzano attorno come sciacalli affamati
annusano l'odore del sesso
divorano la merce nell'orgasmo allucinato dell'ego
inebriandosi di vergogna che diventa virile dominio sulla preda.
A volte non c'è scelta
a volte è la scelta più facile
per farsi schizzare sulla pelle le comodità del mondo
senza fatica.

Lilith

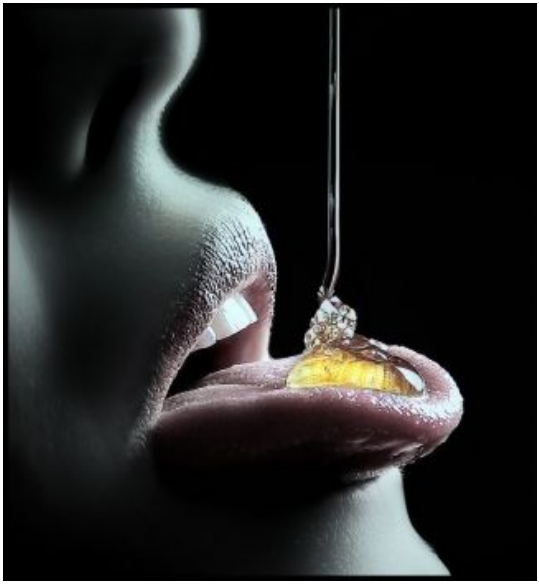
Erotismo (11/04/2010)



Notti di mistero,
nelle tue ali nere dispiegate sull'odio degli uomini;
del sangue dei loro desideri,
nutri i tuoi figli,
la tua essenza.
Vergine della pasione,
che apri la tua vulva alla luna,
e con le dita raccogli il seme degli angeli,
per farne stelle nel tuo cielo.
Amplesso mai appagato,
intriso di pazzia sospinta dai sospiri,
le tue labbra rosse suggono il male che cresce nel cuore degli uomini,
e dei tuoi pensieri,
ne fai spine per torturarne l'anima.

Mandorle amare

Erotismo *(30/05/2010)*



Nel buio
si confondono le forme
ed i pensieri
mettono le ali
nell'anima.
Occhi bendati
cercano
pelle profumata di desiderio.
Notti insonni
vita e morte
su baci d'arsenico.
Le carni tese nello spasmo
al contatto
delle mani frenetiche
bagnate
dall'odore del sesso

come serpenti intrecciati
in un bosco di piacere.
Cercami
con le tue labbra frementi
arse dalla sete
di me
del mio corpo;
mentre lingue di fuoco
bruciano
gemiti graffiati
nelle menti convulse
come tela di ragno
che vibra
di passione.
Ecco
la tua coppa di miele
si svuota sulle mie cosce
ed il profumo dei tuoi capelli
attaccati al mio viso
mentre tremi
tremi
e sospirando
muori ancora
d'estasi...
e mandorle amare.

Nebbia

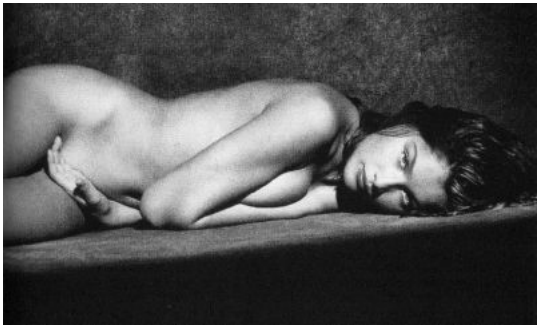
Erotismo *(26/01/2011)*

Avvolgi
nei veli fitti del desiderio
aspira
la mia pelle che brucia
sotto le tue dita.
Ed il tempo si annulla
scompaiono i contorni della realtà
fumoso abbraccio d'acqua
respiro milioni di bollicine
frizzante piacere che mi accarezza.

Bacio di nebbia
languido sapore stordisce i miei sensi
in una nuvola che rapisce
ogni movimento
freddo fiato inebriante
mi consuma dentro.
Sfiora ancora le mie labbra
umide d'estasi e polpa di mela
del tuo latte nutro la mia carne
che ha fame di nebbia
e di linfa
di luna.

Petali d'orchidea

Erotismo (24/08/2010)

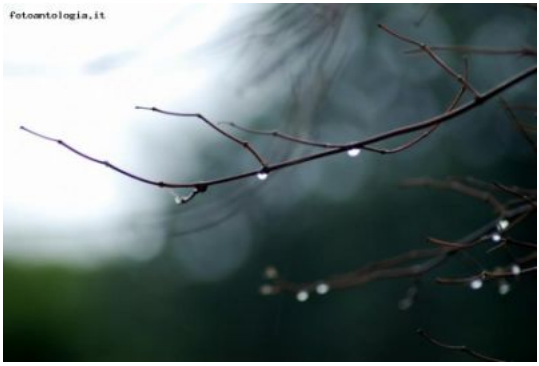


M' è dolce
il tuo ansimare lento,
nei respiri spezzati
di sussulti
e desiderio.
Il corpo arcuato
nello spasmo,
e la luna
spia curiosa
dalla finestra aperta.
M'è caro il tuo sospiro
prolungato e graffiante
pari a contrazioni
d'addome,
fremente,
palpitante.
Nelle ombre della notte,
al chiarore di una candela
danzano
arrossate le carni
sulle note della passione.
Dei miei baci

sulla tua pelle,
lasciate impronte
di calore,
la lingua gira in mulinelli
tra i petali dell'orchidea.
Rubo perle di rugiada,
miele d'oro
dal forziere dell'amplesso;
di te rimane
nella notte
un vellutato,
sazio
riflesso.

Pioggia

Erotismo *(18/04/2010)*



Pioggia sulle rose,
dai petali rossi e vellutati,
pioggia dalle stelle,
sui nostri corpi avvinghiati,
mentre la tua carne si apre al mio passaggio,
pioggia di desiderio,
la mia fonte,
il mio rifugio.
I nostri visi arrossati,
dalle carezze dell'amore,
con le tue mani sul mio corpo,
a darmi la melodia del paradiso.
Pioggia sul tuo seme,
come un torrente che spacca gli argini;
pioggia nei nostri sensi,
accesi,
storditi.
Mentre la luna spia i nostri baci,
ed i nostri corpi levitano di poesia,
le mie mani tremano sui tuoi seni,
e la tua bocca sulla mia.
Pioggia eterna,

sulle gambe nude,
e le schiene inarcate nei fremiti dello spasmo,
pioggia di luce,
sulle tue ciglia lunghe,
in un mare in tempesta,
come un mistico orgasmo.

Scathach

Erotismo (11/03/2011)

Riluce la scure
conficcata nel tronco
lo sguardo profondo
come fiamme nella roccia.
La bocca tumida socchiusa
ammiccante desiderio
una ciocca infuocata cade
maliziosa sul viso.
Fende la spada
taglia la velocità del lampo
dai polsi esili e capaci
si sprigiona la forza
tra le coscie audaci
si consuma il banchetto del piacere

avide di baci
e ruvide carezze.
Pallidi languori
abbandonati sulle rive
coraggiosi ardori
di passione virile.
Muscoli tenaci
arti belliche nel sangue
combattente micidiale
contro viltà e oltraggio.
E poi la malinconica notte
sul giaciglio della carne
mentre sfiora la candida pelle
con le dita di un guerriero.
Il miele cola sul ventre
guizzante di brama
riluce ancora la lama
conficcata nel tronco.

Seduzione d'aracne

Erotismo *(28/09/2010)*

Umide
labbra dischiuse,
fiato sul collo
e sabbia sulla pelle.
Ombre s'allungano
tesse la tela,
architettonica anima
sospesa.
Inizia la danza
sciamanica seduzione
dentro occhi di brace
fuoco lavico e abisso;
gira in tondo
intorno alla preda,
immobilizzato veleno
lingua lubrica sulla schiena
ed unghie affilate.
Pòg alla
stiall ar
crùba cruach
crùba.

Sibila il piacere
versi di poesia e desiderio,
scavano dentro baci roventi
aperto antro di brama.
Turgida ondata nella carne,
adrenalinico tremore
letali sussurri e contrazioni
di possesso,
d'amore.
Stretto nell'abbraccio dell'orgasmo,
il non ritorno
ha il suo sapore,
velato di piacere ed inganno
si stringono i fili
intorno al cuore.

Sospiro d'elfi

Erotismo *(17/09/2010)*

E' alta la luna
una falce perfetta,
un taglio d'argento
nella notte scura;
Il muschio selvaggio
sulle rocce bagnate
di seni di fate
e seme caldo.
Sulla pelle d'ambrosia
gocce d'idromele e desiderio
Is breà liom te
boilgeoga anam.
Luna, luna
sulle carni è il piacere,

nella mente brucia il fuoco
mhian
dearg- te.
Il silenzio del bosco
coglie sussurri e sospiri,
polvere di stelle
tra le cosce ardenti;
ogni bacio strappa un sussulto
miele ed estasi dirompenti,
labbra si cercano sulla pelle
di luce e magia.
I bhfolach Elves
idir an moans an paisean,
gemiti soffocati
da versi d'anima e incanto;
tra i capelli d'oro fino
si nascondono i sapori
di lira e ventri protesi,
dentro i confini
dell'amore.

Venere vampira

Erotismo (15/02/2011)

Una goccia di sangue
cade sul petalo di una rosa bianca
lentamente si espande, cresce
si allunga.
Si formano gambe, braccia e seni
un ventre perfetto
viso e mani.
Le foglie nascondono
il fresco pube
gli occhi si aprono
squarciando una nube.
Iridi vermiglie e capelli neri
ciocche appiccicate sul dorso
come serpenti nudi.
L'uomo disteso sotto un albero di tiglio

accarezza solitario il ventre virile
gli occhi chiusi aperti nel sogno
una bocca lo bacia di avida passione.
La vampira spunta da sotto i suoi piedi
ergendosi dalla terra
lo avvinghia nelle spire
saziandosi di piacere con le labbra tumide
si nutre di desiderio
come nettare d'amore.
Stretto nel laccio di un orgasmo senza fine
avvolto dalle ondate brucianti di calore
un morso improvviso
alla stupita giugulare
s'abbandona all'ipnotico viaggio
d'estasi e oblio.

"Desiderio me
principium et finis
Infernum et caelum
Ignis aquae...
Accensa me sidera
mihi nocte
die conversus fuerit ad
dies amor."

Gianny Mirra

GIANNY
Quanti silenzi chiusi nel cuore
quante parole che saettano come frecce.
Forse credevi che fosse un mondo pieno d'amore
ed invece eccolo qui
pensa solo a girare.
Le lacrime si confondono con la pioggia
il sole ride e rotola sulle onde del mare
cammina sulle nuvole e non guardare in basso
hai ali troppo piccole per poter volare.
Ricordi quante stelle erano li ad ascoltare
i tuoi pensieri limpidi gettati nella notte
son rimasti ad aspettarti su una luna color latte
come le piume di un angelo
lasciate riposare.
Com'è strano il cielo visto da lontano
com'è folle l'uomo che lo guarda
con un arma in mano.
La verità è che dolore e guerra
sono le vitamine dell'umanità
mentre odio e ipocrisia
vengono dal latte materno
o da pulpiti alti
che puzzano d'incenso.
Allora guarda il mare
e dimentica che questo è un mondo di porci.
Guarda i fiori ed immagina che le donne siano sante
e gli uomini dei profeti
o dei messia venuti al mondo
per salvarlo dal suo castigo.
Parla d'amore anche quando non ce n'è

anche quando la menzogna
è ormai diventata un'istituzione.
Immagina che l'ipocrisia sia un arcobaleno pieno di colori
ed il menefreghismo
solo dolci fiocchi di neve che cadono da un paradiso perduto.
Quando sarai pazzo di illusioni e falsità
allora ti considereranno un uomo
.....un uomo migliore
che ha incontrato la follia per errore
o un povero diavolo
con un'anima mediocre
in un mondo di angeli
dall'alito di zolfo e catrame.

Gianny Mirra

Indice

Banshee 2
Coda di scorpione 4
Così come siamo, di sole e di vento 6
I girasoli 8
Il bacio dei Farshees 11
Il sospiro di Freyja 13
Il vento 15
La fattucchiera 16
La gatta nera 18
La moglie del pescatore 20
Le vestali del piacere 22
Lilith 24
Mandorle amare 25
Nebbia 27
Petali d'orchidea 29
Pioggia 31
Scathach 33
Seduzione d'aracne 35
Sospiro d'elfi 37
Venere vampira 39
Gianny Mirra 41